



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

DALLE 9 ALLE 13 GIORNATA NERA PER I CITTADINI: IN GRAN PARTE BLOCCATI TRASPORTI E VARIE ATTIVITÀ

L'ITALIA SI FERMA

Cgil e Uil: «va cambiata la manovra di bilancio»

La Cisl non partecipa allo sciopero generale di oggi



VERTENZA ABRAMO, L'INCONTRO AL MINISTERO



**IL PRESIDENTE OCCHIUTO
AUSPICO ASSUNZIONI ENTRO
IL 15 DICEMBRE»**

PONTE SULLO STRETTO, LA MINORANZA DI VILLA S.G.

**CON VIA LIBERA DA COMMISSIONE
VIA SMONTATE LE ACCUSE DELLA
MAGGIORANZA**

L'EVENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

**MONTALTO UFFUGO E IL FESTIVAL
LEONCAVALLO PROTAGONISTI
A ROMA**

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO

**PARTITI GLI INCONTRI
DEL PROGETTO "RIDE ON STRAIT"**

VIBO VALENTIA

**IL CONVEGNO SU
"LA COSTITUZIONE E
LE MADRI COSTITUENTI"**

IPSE DIXIT

ROY BIASI

Sindaco di Taurianova



Non potevo essere indifferente alla fase nuova che il centrodestra ha aperto ad ogni livello, grazie anche alla sapiente guida del governatore Occhiuto, imponendo all'attenzione dell'intero Paese la necessità di coniugare le ragioni di una regione complessa come la Calabria e la modera-

zione, la difesa della libera iniziativa economica ma anche dei diritti sociali individuali, il progresso e il pragmatismo rispetto alle sfide che questa società sempre più disgregata impone per tenere insieme ogni territorio in una prospettiva unitaria nazionale di crescita. Una fase politica nuova apertasi anche nella mia città, impegnata a difendere i successi che la mia amministrazione ha ottenuto, ribaltando grazie al titolo di Capitale Italiana del Libro anni e anni di stereotipi negativi, e avviando cantieri materiali e immateriali che favoriscono la sua modernizzazione»

AD ALDOMONTE E GERACE, EVENTO FINALE A RC

**AL VIA IL IX FORO MUNDIAL
DE LA GASTRONOMIA MEXICANA**

Camera dei deputati



"Un ponte sul Mediterraneo"

Inaugurazione Consolato Onorario del Regno del Marocco in Calabria
IL 30 NOVEMBRE 2024 ORE 10.00 SALA FALLARA, PIAZZA MERCATO GIOIA TAURO

INTRODUCONO
Ann. Simona Scavolite
Sindaco di Gioia Tauro

Ann. Domenico Pascari
Consolo Onorario del Regno del Marocco in Calabria

MODERA
Dot. Acquafredda Rosalinda
Giornalista

INTERVENTI
S. M. Youssef Helle
Ambasciatore del Regno del Marocco
Dot. Ann. Caterina Chiaromonte
Presidente Corte di Appello di Reggio Calabria
On. Wanda Ferraro
Sottosegretario Ministero degli Interni

FOCUS

L'OBIETTIVO È CHIEDERE
 ATTENZIONE
 SU LAVORO, SICUREZZA,
 SALARI E SANITÀ

L'Italia si ferma: Cgil e Uil in piazza per contestare la manovra finanziaria



Oggi tutti in piazza “Per cambiare la manovra di bilancio”. È questo lo slogan della mobilitazione indetta per oggi da Cgil e Uil, con l’obiettivo di chiedere di cambiare la manovra di bilancio, considerata del tutto inadeguata a risolvere i problemi del paese, e per rivendicare l’aumento del potere d’acquisto di salari e pensioni e il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali.

«Il Governo – si legge in una nota – ci infliggerà 7 anni di austerità con: perdita del potere d’acquisto

La mobilitazione è stata indetta da Cgil e Uil per chiedere di cambiare la manovra di bilancio, considerata del tutto inadeguata a risolvere i problemi del paese, e per rivendicare l’aumento del potere d’acquisto di salari e pensioni e il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche

di lavoratori e pensionati causata da un’inflazione da profitti; cre-

scita della precarietà e del lavoro nero e sommerso; tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali; rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell’inflazione; taglio del cuneo fiscale (con perdite per molti) pagato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef; politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori; nessun intervento



segue dalla pagina precedente • MOBILITAZIONE

sugli extraprofiti; peggioramento della Legge Monti/Fornero che si applicherà al 99,9% dei lavoratori; insufficiente rivalutazione delle pensioni, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime; assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti; ritardi nell'attuazione del Pnrr e nessuna strategia per il Mezzogiorno; attacco alla libertà di ma-

La mobilitazione è stata indetta per chiedere di cambiare la manovra di bilancio, considerata del tutto inadeguata a risolvere i problemi del paese, e per rivendicare l'aumento del potere d'acquisto di salari e pensioni e il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali.

nifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza».

In Calabria la mobilitazione sarà a Cosenza, a Piazza Kennedy, con il comizio conclusivo a Piazza. G. Carratelli. Presente, anche, la Filiale Cgil Calabria.

«Se non ora, quando?», ha chiesto il segretario generale di Cgil Calabria, Gianfranco Trotta, ospite di Buongiorno Regione, invitando tutti i lavoratori e le lavoratrici calabresi ad aderire allo sciopero, «di scendere in piazza con noi».

«Voglio solo sottolineare il fatto che dalla legge di Bilancio è sparito il Mezzogiorno. Non solo le risorse sono scomparse, ma quando vengono tolte tutte quelle agevolazioni che potevano incentivare

le assunzioni, come la decontribuzione del 30%, le aziende se ne accorgeranno a partire dal 1 gennaio 2025, ma nessuno ne parla», ha detto Gianfranco Trotta, segretario generale Cgil Calabria, intervenendo all'assemblea di Cgil Area Vasta svoltasi nei giorni scorsi.

Trotta, intervenendo all'assemblea di Cgil Area Vasta, ha poi parlato della mancanza di un piano di assunzione per il comparto sanitario, evidenziando le difficoltà nel reclutamento di medici e infermieri e il bisogno urgente di politiche che rispondano alle necessità della Calabria: «Così come in una legge di Bilancio dove mancano i fondi per un piano di assunzione nel comparto sanità, per medici e infermieri. Qui in Calabria abbiamo medici cubani, ma a livello nazionale non ci danno le risorse per un piano di assunzione nel settore sanitario. I calabresi devono scendere in piazza a protestare ancora di più, senza delegare la protesta a nessuno, perché i dati impietosi dell'Inps presentati ieri ci dicono che la realtà è ben diversa rispetto ai TikTok e agli annunci a cui assistiamo ogni giorno».

«Per il nostro settore – ha spiegato Simone Celebre, segretario generale Fillea Cgil Calabria – gli obiettivi e le ragioni della mobilitazione di venerdì sono: stop alle morti sui posti di lavoro, una nuova e più giusta riforma fiscale e un nuovo modello sociale».

«Come Fillea Cgil – ha aggiunto – venerdì scenderemo in piazza, con pullman provenienti da tutte le province calabresi, perché la salute e la sicurezza sul lavoro devono diventare un vincolo per

poter esercitare l'attività d'impresa. È necessario cancellare le leggi che negli anni hanno reso il lavoro precario e frammentato, così come bisogna superare la logica del subappalto a cascata e ripristinare la parità di trattamento economico e normativo per le lavoratrici e i lavoratori di tutti gli appalti pubblici e privati».

«Questo "sacrificio economico" – ha proseguito – chiesto a tutti i lavoratori dell'intero settore del-

Il segretario nazionale Pierpaolo Bombardieri (Uil): In circa 50 piazze di tutta Italia, una sfida importante con migliaia di persone che si ritroveranno per difendere diritti fondamentali e chiedere attenzione su temi cruciali come salari, sicurezza sul lavoro e sanità pubblica.

le costruzioni servirà anche per ribadire il nostro categorico No al lavoro senza un'adeguata formazione e diritto alla formazione continua per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Saremo in piazza soprattutto per ribadire, per l'ennesima volta, che l'istituzione della "patente a crediti" non basta a risolvere la piaga degli infortuni mortali e il problema della sicurezza nei cantieri, una misura simbolica, senza un reale impatto sui luoghi di lavoro».

«Per noi è importante introdurre il reato di omicidio colposo sui luoghi di lavoro – ha concluso – garantire il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di eleggere



segue dalla pagina precedente • MOBILITAZIONE

in tutti i luoghi di lavoro i propri rappresentanti per la sicurezza (RLS) e, infine, istituire una procura speciale che si possa occupare solo ed esclusivamente degli infortuni mortali sui luoghi di lavoro».

«Riteniamo che questa mobilitazione rappresenti un momento cruciale per dare voce alle tante istanze sociali, economiche e lavorative che attraversano la nostra regione e l'intero Paese», hanno detto i consiglieri regionali del Partito Democratico Calabria, annunciando la propria adesione alla manifestazione.

«Temi come il diritto al lavoro dignitoso, la sanità pubblica – hanno spiegato – il potenziamento dei servizi pubblici, il sostegno alle

Mariaelena Senese (Uil Calabria): «Noi non ci fermeremo fino a quando il Governo non darà risposte alle domande che poniamo da diverso tempo. C'è un paese che soffre perché i salari sono fermi da troppi anni e non vengono rinnovati i contratti collettivi. Scendendo in piazza proveremo a dare voce a chi voce non ne ha».

fascie più fragili della popolazione e la lotta contro le disuguaglianze sono da sempre al centro delle nostre battaglie politiche. L'adesione a questa giornata di lotta è, dunque, un atto di responsabilità nei confronti di quei cittadini che ogni giorno chiedono un futuro più giusto, equo e sostenibile. Ci schieriamo al loro fianco, per riaffermare con forza la necessità di politiche pubbliche capaci di garantire crescita, coesione sociale e rispetto dei diritti».

«Ribadiamo che c'è una necessità urgente, in una fase così particolare e complicata, che il popolo



segue dalla pagina precedente • MOBILITAZIONE

calabrese dia sostegno a questa manifestazione. Bisogna mobilitarsi per spostare in avanti la discussione e risolvere le questioni che stiamo affrontando, a partire dal lavoro. Soprattutto dopo aver visto i report che ci sono stati consegnati ieri, nel rendiconto sociale dell'Inps, che evidenziano le problematiche che stiamo denunciando: persone che abbandonano questa terra, il tema dei contratti a tempo determinato e le difficoltà

che questa situazione comporta», ha detto Enzo Scalese, segretario generale Cgil Area Vasta nell'assemblea territoriale organizzata in vista della mobilitazione del 29 novembre.

Gianfranco Trotta (Cgil Calabria): Invito tutti i lavoratori e le lavoratrici calabresi ad aderire allo sciopero, di scendere in piazza con noi. Se non ora, quando?

«Il collegato al lavoro è uno degli esempi di come le politiche attuate – ha detto Scalese – non vadano nella giusta direzione e contribuiscano a creare precarietà. In Calabria, la sanità è in difficoltà e la politica industriale non riesce a dare un futuro ai nostri giovani, costringendoli ad emigrare. I vari decreti del governo vanno in direzione opposta, e non possiamo tollerare un attacco alla nostra organizzazione, che ha sempre contrastato le ingiustizie». ●

Perché la Cisl non ha aderito allo sciopero

Alla grande mobilitazione di oggi, grande assente la Cisl, guidata da Luigi Sbarra. A spiegare le motivazioni è il segretario al QN, intervistato da Claudia Marin.

«Siamo stati sempre del tutto autonomi dai governi. La nostra storia lo dimostra chiaramente. E da sempre guardiamo allo sciopero come strumento di estrema ratio, una scelta anche dolorosa perché implica il fallimento del momento negoziale e sacrifici per i lavoratori».

«Lo sciopero rimane uno strumento sindacale – ha ricordato – finalizzato a portare risultati tangibili per le persone e non a esprimere opposizione a un governo o a un'area politica. In questo quadro, quando il dialogo si spezza siamo i primi a scendere in piazza: basti guardare alle mobilitazioni delle scorse settimane su Tpi, automotive e il suo indotto. (...)».

«Usare la mobilitazione generale in modo compulsivo, oltre ad allontanare le persone dal sindacato, porta a toni sempre più alti e a un clima sempre più irrespirabile nei luoghi di lavoro e nelle comunità. Uno schema sbagliato che crea disagio tra lavoratori e cittadini, infuoca inutilmente le relazioni industriali, allontana il mon-



do del lavoro dai luoghi di decisione», ha detto il sindacalista.

Sbarra, poi, a margine del Consiglio Generale della Cisl Emilia Romagna, ha rassicurato il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, «che migliaia di lavoratori e pensionati ci stanno rispondendo e chiamando in queste settimane per iscriversi alla Cisl. Anche quest'anno gli associati alla nostra organizzazione aumentano, con nostra grande soddisfazione, in tutte le categorie. Segno che le persone chiedono concretezza e assunzione di responsabilità dal sindacato e non proteste dal sapore politico utili solo a scaricare costi e sacrifici su di loro».

**VERTENZA
ABRAMO**

Occhiuto: auspicio assunzioni entro il 15 dicembre

«**T**utti i soggetti coinvolti hanno manifestato ferma volontà e concreto ottimismo. Ormai mancano solo i dettagli per finalizzare positivamente questa complessa operazione: il mio auspicio è quello che tutti i 1000 operatori interessati possano essere assunti entro la prima metà di dicembre». È quanto ha dichiarato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, a margine del tavolo sulla Vertenza Abramo, riunitosi al ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il ministro Adolfo Urso.

Per la Regione, oltre al governatore, hanno partecipato all'incontro di Roma il vice presidente Filippo Pietropaolo, l'assessore al Lavoro, Giovanni Calabrese, e i direttori generali della Cittadella Fortunato Varone (Lavoro), Tommaso Calabrò (Sanità), e Maurizio Nicolai (Programmazione unitaria).

«Nei venti giorni trascorsi dall'ultimo incontro sono stati fatti tanti ulteriori passi in avanti», ha detto il governatore, ricordando come la Regione –ideatrice del progetto per il reskilling di coloro che operano nei call center, che verranno poi impiegati per la dematerializzazione delle cartelle cliniche dei calabresi – «che ha stanziato 15 milioni di euro per questa iniziativa (ai quali vanno aggiunti altri 5 milioni di euro messi dal governo nazionale), ha costruito e pubblicato i bandi a sportello per incentivare l'assunzione di lavoratori in stato di disoccupazione o di cassa integrazione».



IL PRESIDENTE ROBERTO OCCHIUTO E IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, ADOLFO URSO

«L'Istituto Poligrafico dello Stato – ha proseguito Occhiuto – sta andando avanti con la manifestazione di interesse per selezionare le aziende che si occuperanno materialmente

di questa attività commissionata dalla Regione, e tra qualche giorno comunicherà l'esito della gara, assegnando la commessa a Poste, a Tim, o ad entrambe».

«Durante il tavolo odierno Tim – presente in quanto azienda coinvolta nella vicenda Abramo – ha dato la disponibilità ad avviare, sin da subito – ha detto Occhiuto – le azioni legate al subentro di un nuovo fornitore nelle attività del back office business e ha identificato, nell'ambito di una procedura competitiva, nel Gruppo Konecta il fornitore deputato a gestire tale servizio. Tim, sollecitata rispetto alle attività di dematerializzazione delle cartelle sanitarie della Regione Calabria, ha dichiarato la sua piena disponibili-

Nei venti giorni trascorsi dall'ultimo incontro sono stati fatti tanti ulteriori passi in avanti.

Tutti i soggetti coinvolti hanno manifestato ferma volontà e concreto ottimismo. Ormai mancano solo i dettagli per finalizzare positivamente questa complessa operazione: il mio auspicio è quello che tutti i 1000 operatori interessati possano essere assunti entro la prima metà di dicembre.



segue dalla pagina precedente

• VERTENZA

tà, qualora fosse aggiudicataria del bando pubblico avviato dal Poligrafico dello Stato, ad andare avanti tempestivamente attraverso l'affidamento ad una delle società che le ha manifestato interesse a svolgere tali attività».

«FiberCop ha confermato quanto dichiarato nell'incontro del 6 novembre circa l'affidamento della propria commessa al Gruppo Konnecta sulla base della disponibilità della stessa ad acquisire le persone operanti in Calabria e Sicilia sulla commessa FiberCop a parità di condizioni», ha detto Occhiuto, aggiungendo come «il Gruppo Konnecta, preso atto dell'assegnazione del servizio sulle commesse FiberCop e BO Business, avvierà nei prossimi giorni i confronti territo-

riali con le organizzazioni sindacali per procedere ad una tempestiva assunzione dei lavoratori su tali perimetri».

«Allo stesso tempo, nel ricordare la propria manifestazione d'interes-

Nei venti giorni trascorsi dall'ultimo incontro sono stati fatti tanti ulteriori passi in avanti.

Tutti i soggetti coinvolti hanno manifestato ferma volontà e concreto ottimismo. Ormai mancano solo i dettagli per finalizzare positivamente questa complessa operazione: il mio auspicio è quello che tutti i 1000 operatori interessati possano essere assunti entro la prima metà di dicembre.

se già espressa per lo svolgimento dell'attività di dematerializzazione – ha spiegato ancora – ha confermato la propria disponibilità a collaborare per lo svolgimento delle attività con l'azienda assegnataria del servizio, nel rispetto dei tempi e con le modalità tecniche che verranno definite, rendendosi disponibile a procedere alle assunzioni del personale dell'Abramo Customer Care».

«Callmat – ha continuato – ha manifestato l'interesse a svolgere l'attività di dematerializzazione e ha confermato, pertanto, la piena disponibilità ad eseguire i relativi servizi qualora fosse individuata nella procedura competitiva. Il tavolo verrà aggiornato nei prossimi giorni, dopo che Poligrafico dello Stato avrà concluso tutte le procedure relative all'assegnazione del servizio». ●

**PONTE,
LA MINORANZA DI
VILLA SAN GIOVANNI**



Con ok da Commissione Via smontate accuse della maggioranza

I consiglieri comunali di Forza Italia di Villa San Giovanni, Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone e Domenico De Marco, hanno evidenziato come in seguito al parere favorevole rilasciato dalla Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale (Via) «è stato, definitivamente, smontato il castello accusatorio costruito da parte dell'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni, che ha cercato, attraverso un documento privo di contenuti costruttivi, di ostacolare la realizzazione del Ponte sullo Stretto».

I consiglieri di Forza Italia ritengono che questo parere, unitamente alle 62 prescrizioni contenute nel rapporto finale, rappresenti un importante passo in avanti verso l'approvazione

definitiva del progetto da parte del CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile), che si attende entro la fine dell'anno.

Con il parere favorevole rilasciato dalla Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale (Via) «è stato, definitivamente, smontato il castello accusatorio costruito da parte dell'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni, che ha cercato, attraverso un documento privo di contenuti costruttivi, di ostacolare la realizzazione del Ponte sullo Stretto».

Secondo i consiglieri di Forza Italia, il progetto del Ponte sullo Stretto non è più un sogno o una proposta lontana, ma una realtà in movimento, pronta a prendere forma. La Commissione di Via ha espresso parere favorevole, condizionato a una serie di approfondimenti che, come sottolineato dagli esperti, sono del tutto normali in progetti di questa portata e verranno affrontati nella fase di progettazione esecutiva. Le prescrizioni e gli approfondimenti richiesti, infatti, riguardano principalmente aspetti ambientali, tecnici e operativi, senza che vi sia alcuna indicazione che metta in discussione la fattibilità dell'opera. Il progetto definitivo è pronto, ed è ormai chiaro che il Ponte sullo





segue dalla pagina precedente

• **PONTE**

Stretto si avvia a diventare una delle opere infrastrutturali più significative per il futuro del Sud Italia.

Il gruppo di Forza Italia non nasconde la propria preoccupazione per l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni, che ha tentato di ostacolare il progetto attraverso un documento che, anziché fornire un contributo costruttivo e tecnico, si è limitato a sollevare preoccupazioni infondate e a rispondere a logiche politiche piuttosto che a reali problematiche tecniche.

«Il documento presentato dall'Amministrazione di Villa San Giovanni – hanno detto i consiglieri – non era altro che un tentativo malcelato di ostacolare il progetto del Ponte,

mascherato da un presunto approfondimento tecnico. Un documento che non aveva alcun valore aggiunto rispetto a quanto già previsto dai progettisti e dagli enti coinvolti».

«Non si è cercato un confronto costruttivo – hanno sottolineato – né si sono ascoltate le voci degli esperti e dei progettisti. Piuttosto, si è preferito abbandonarsi a slogan e richieste infondate, alimentando un clima di pregiudizio nei confronti di un'opera che rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo per il nostro territorio».

I consiglieri di Forza Italia hanno poi evidenziato che, a differenza di quanto accaduto a Messina, dove il dialogo con i progettisti è stato continuo e senza oneri per la città, a Villa San Giovanni si è assistito a una forte politicizzazione della questione,

con una parte della politica locale che ha messo in atto una vera e propria battaglia ideologica contro il progetto del Ponte.

I consiglieri hanno voluto chiarire ulteriormente che le 62 prescrizioni contenute nel parere favorevole della Commissione di VIA sono un fatto del tutto normale per un'opera di queste dimensioni. È importante sottolineare che, a fronte di una mole di oltre 10.000 elaborati progettuali, 40 chilometri di raccordi a terra, per l'80% in galleria, e un investimento complessivo di 13,5 miliardi di euro, solo 62 prescrizioni sono state avanzate.

Per fare un confronto, la Commissione di Via ha rilasciato 20 prescrizioni su un progetto ferroviario di 28,5



segue dalla pagina precedente

• PONTE

km, con un valore di 1,3 miliardi di euro. Questo rende evidente come le prescrizioni per il Ponte sullo Stretto siano perfettamente in linea con le normali prassi per progetti complessi e di grande impatto.

«Non si è cercato un confronto costruttivo - hanno sottolineato - né si sono ascoltate le voci degli esperti e dei progettisti. Piuttosto, si è preferito abbandonarsi a slogan e richieste infondate, alimentando un clima di pregiudizio nei confronti di un'opera che rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo per il nostro territorio».

«Le prescrizioni della Commissione di Via sono, in gran parte, richieste di approfondimento che non pregiudicano in alcun modo la realizzazione dell'opera. Esse riguardano aspetti che sono già stati previsti dai progettisti e che verranno perfezionati nella fase successiva di progettazione esecutiva - hanno spiegato ancora i consiglieri di Forza Italia -. Non vi sono allarmi geologici o sismici, come alcuni hanno cercato di far credere, ma richieste di approfondimento su vari aspetti, dal rumore alle vibrazioni, fino agli impatti ambientali e ai siti di deposito».

I consiglieri di Forza Italia hanno concluso il loro intervento con un appello alla responsabilità politica e un monito all'Amministrazione comunale di Villa San Giovanni, affinché si metta da parte l'opposizione ideologica al progetto e si ponga al ser-

vizio della comunità per tutelare gli interessi del territorio.

«Il Ponte sullo Stretto rappresenta una straordinaria opportunità per il nostro territorio - hanno sottolineato - un'opera che potrà portare sviluppo, crescita e occupazione. L'Amministrazione comunale ha il dovere di garantire che questo progetto porti il massimo delle ricadute positive per la nostra città. Ci impegneremo affinché si faccia tutto il necessario per tutelare gli espropriandi, firmare gli strumenti già pronti e garantire che la nostra comunità possa beneficiare di tutte le opportunità che questa grande infrastruttura porterà».

Infine, i consiglieri hanno ribadito che Villa San Giovanni non può permettersi di restare spettatrice del cambiamento, ma deve diventare protagonista del proprio futuro.

«Il Ponte sullo Stretto è ormai una realtà in movimento - hanno concluso - e l'Amministrazione di Villa San Giovanni deve essere parte attiva di questo processo di cambiamento, non ostacolarlo. È giunto il momento di guardare al futuro e di fare in modo che la nostra città non

«Il Ponte sullo Stretto rappresenta una straordinaria opportunità per il nostro territorio un'opera che potrà portare sviluppo, crescita e occupazione. L'Amministrazione comunale ha il dovere di garantire che questo progetto porti il massimo delle ricadute positive per la nostra città»

perda le occasioni di sviluppo che questa straordinaria opera infrastrutturale porterà». ●

"Democristiani" di Nunnari a Polistena e Gioia

"Democristiani" (il libro di Mimmo Nunnari pubblicato da Luigi Pellegrini editore) è in viaggio come nel Gran Tour. Una presentazione dopo l'altra che sta aprendo un dibattito sul ruolo dei cattolici in politica suscitando un'attenzione nel mondo della Chiesa. Significativa la presenza alla presentazione di Reggio dell'arcivescovo Fortunato Morrone, presidente della Conferenza episcopale calabrese. A Polistena dove "Democristiani" sarà presentato oggi a cura del Rotary Club di Nicotera, Medma e Polistena, sono invece previsti gli interventi, tra gli altri, di don Pino De Masi, referente territoriale di Libera e di don Gaudio Mercurio, assistente ecclesiastico Fuci della diocesi. Domani, sabato, il libro sarà presentato a Gioia Tauro a cura dell'Amministrazione comunale. Interverranno il sindaco Simona Scarcella, l'assessore alla cultura Domenica Speranza e sarà presente l'eurodeputata Giusi Princi. Dialogherà con l'autore la docente di letteratura italiana e giornalista Roberta Macrì. In "Democristiani" Nunnari ripercorre le tappe della storia del partito scudocrociato attraverso le biografie dei suoi maggiori leader: De Gasperi, Fanfani, Moro, Andreotti, De Mita, fino all'attuale presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che l'autore definisce "l'ultimo democristiano".

**IN COMMISSIONE
BILANCIO
AL SENATO**

Bocciato emendamento di FI sui bilanci della sanità in Calabria

È stato bocciato, in Commissione Bilancio al Senato, un emendamento presentato da Forza Italia sul Decreto Fiscale – a firma di Lotito e Paroli – sui bilanci della sanità in Calabria. Una bocciatura resa possibile dall’astensione della Lega.

«Purtroppo prendo atto di quello che decide la commissione», ha detto Lotito ai giornalisti, sottolineando come «non è un emendamento mio, ma della Calabria».

«Solamente l’opposizione del Partito Democratico e le divisioni della maggioranza di governo hanno impedito un altro schiaffo alla sanità calabrese», ha detto Carlo Guccione, componente della direzione nazionale del Partito Democratico.

«Il centro destra, per salvare, gli amministratori delle aziende sanitarie dalla loro stessa incapacità – ha spiegato – ha tentato l’approvazione di un emendamento a fir-



ma del senatore Lotito che avrebbe garantito ai manager l’impunità in caso di approvazione di bilanci infedeli delle aziende amministrare. Insomma, invece di pretendere

chiarezza sui conti, come va sbandierando il Presidente Occhiuto, la destra ha pensato bene di fornire uno scudo legale ai manager che ha imposto alla guida della sanità calabrese, che gestisce ormai da sei anni, e che hanno combinato solo disastri».

«Per fortuna, e per adesso – ha aggiunto – il colpo di mano è stato sventato ma noi continueremo a controllare e a vigilare non solo l’opera dei controllati ma anche quella dei controllori, Occhiuto in primis che da tre anni esercita il doppio ruolo di presidente della regione e commissario per la sanità, che sono a questo punto complici del disastro sanitario che stanno pagando solo i calabresi». ●

CATANZARO

S’inaugura il campo polifunzionale “V. Scarfone”

L’inaugurazione è al Parco Genziana, nel quartiere Mater Domini, alle 16.30. Grazie ad un investimento di circa 56.000 euro, il campo da gioco è stato ristrutturato, aggiunto un playground di basket in memoria di “Vittorio Scarfone”, riqualificata l’area adiacente e trasformata in una piazza. I lavori rappresentano un primo passo per restituire alla comunità un luogo di aggregazione e svago.

Saranno presenti all’inaugurazione alcune società sportive giovanili è un’importante occasione per celebrare la rinascita di questo spazio e per invitare la cittadinanza a partecipare attivamente alla sua valorizzazione.

**CAMERA DI
COMMERCIO DI
REGGIO CALABRIA**

Sono partiti i quattro appuntamenti tematici organizzati dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria nell'ambito di Ride On Strait, il progetto nato per realizzare una piattaforma in grado di applicare e promuovere un nuovo modello integrato di mobilità e turismo nell'area dello Stretto e frutto della sinergia tra le Camere di commercio di Messina e Reggio Calabria, con la collaborazione della Città metropolitana di Messina.

Attraverso quattro incontri di circa due ore ciascuno, gli operatori e i principali stakeholder avranno l'opportunità di cooperare con la Camera di Commercio nella definizione dei servizi necessari per rendere fruibili e valorizzare gli itinerari tematici proposti, che saranno integrati nella piattaforma digitale del progetto. Gli incontri saranno moderati da Roberto Mazzà, della società SL&A, esperto nella gestione di processi partecipativi per la costruzione di prodotti turistici.

Una vera e propria fase di consultazione iniziata ieri nella sede dell'Ente Camerale col tema "natura", in cui si sono esplorate le risorse naturalistiche dello Stretto, ricche di bellezze e testimonianze storiche. L'obiettivo è quello di renderne possibile una fruizione trasversale, dalle cale e le scogliere alle rocche, dalle cascate ai boschi incontaminati.

Oggi, alle 10, l'itinerario sarà dedicato alle "Fortificazioni". Si ri-

Al via incontri del progetto "Ride on Strait"

Progetto Ride on strait

Animazione territoriale
- incontro con gli stakeholder

TEMA FORTIFICAZIONI

Partecipa

Reggio Calabria - 29 Novembre - ore 10:00
Camera di Commercio di Reggio Calabria
Via T. Campanella 12

percorreranno le tracce lasciate dalle civiltà che hanno attraversato l'area dello Stretto, dai Bizantini ai Normanni, dagli Aragonesi al Regno d'Italia. Torri, fortezze, castelli e cinta murarie si fondono in un affascinante percorso storico-architettonico.

Il terzo, previsto per il 4 dicembre alle ore 15, è legato al tema "Aqua", e valorizzerà il legame con l'acqua, elemento caratterizzante dell'area dello Stretto, non solo lungo le coste, ma an-



segue dalla pagina precedente

• REGGIO

che attraverso torrenti, cascate e fumare. L'ultimo appuntamento è dedicato al tema "Urbano", e sarà dedicato all'itinerario urbano di Reggio Calabria, per delineare percorsi e modalità che migliorino la fruibilità della città sia per i turisti che la scelgono come meta, sia per chi vi transita.

«Il territorio che si affaccia sullo Stretto di Messina è un luogo che ci piace definire unico al mondo, dove si intrecciano natura e cultura millenaria. Rappresenta il centro del

Mediterraneo, crocevia di popoli e saperi ancora oggi custoditi nelle nostre tradizioni», ha spiegato il presidente della Camera di Commercio, Antonino Tramontana.

«Il progetto Ride on Strait, che abbiamo voluto costruire insieme alla Camera di commercio di Messina – ha aggiunto – e che è stato sposato anche dalla Città metropolitana del capoluogo siculo, rappresenta un'opportunità nuova e moderna per fare conoscere proprio questo territorio, evidenziando in appositi itinerari le tante risorse e le tematiche che più di altre oggi incuriosiscono il

turista, con attenzione alla mobilità che di fatto rendono questi itinerari fruibili.

«Raccontare il territorio anche in chiave di fruibilità turistica oggi è ancora più importante – ha concluso – il presidente Tramontana – anche in ragione dei tanti collegamenti aerei che consentono ormai di raggiungere Reggio Calabria da differenti località nazionali ed europee. In tal senso l'Aeroporto di Reggio, opportunamente integrato con gli altri mezzi di trasporto, diventa sempre più aeroporto per tutta l'area dello Stretto». ●

**DOMANI A
BOVA MARINA**

Il libro sul Cardinale Ruffo di Giuseppe Caridi

L'incontro è alle 17, nella Biblioteca Comunale, sarà presentato il libro "Il Cardinale Ruffo. E la straordinaria avventura del 1799 dello storico Giuseppe Caridi ed edito da Rubbettino.

La serata prenderà il via con i saluti istituzionali del sindaco di Bova Marina, dott. Andrea Zirilli, e del presidente del Consiglio Comunale, prof. Pietro Stilo. A introdurre l'opera sarà la prof.ssa Domenica Stelitano, già docente di Storia e Filosofia presso l'Istituto Superiore "Euclide" di Bova Marina, che offrirà un quadro storico e culturale del periodo trattato. Il dialogo con l'autore sarà moderato dal prof. arch. Rocco Romeo, giornalista e scrittore, che guiderà il pubblico attraverso le pagine di un libro che unisce rigore storico e grande capacità narrativa.

L'incontro offrirà l'opportunità di approfondire una figura cruciale della storia italiana, il cardinale Fabrizio Ruffo, protagonista della contro-rivoluzione sanfedista del 1799, e di riflettere sui tumultuosi eventi che segnarono il Regno di Napoli alla fine del XVIII secolo. ●



A UN EVENTO CONTRO LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Montalto Uffugo e il Festival Leoncavallo protagonisti a Roma

Montalto Uffugo ed il festival dedicato al celebre compositore e librettista Leoncavallo sono stati protagonisti, a Roma, in una serata indimenticabile per celebrare chi combatte la violenza di genere. Il sindaco, Biagio Faragalli, insieme al direttore artistico della kermesse giunta alla 22esima edizione, il maestro Antonio De Luca hanno ricevuto consensi ed apprezzamenti nel corso del Premio “Alleati con Te”, nella splendida cornice della Casina di Macchia Madama.

«Siamo orgogliosi di aver partecipato ad un evento stellare dedicato a tutti coloro che si impegnano attivamente nella lotta contro la violenza e le discriminazioni di genere», hanno rimarcato Faragalli e De Luca. In rappresentanza della Calabria e di Montalto. Per il territorio e accompagnati dal prestigio ormai consolidato del festival.

La serata, condotta dalla vice direttore del Tg2 Elisabetta Migliorelli, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti del mondo dello spettacolo, delle istituzioni e della cultura. Tra i premiati spiccano nomi come Maria Grazia Cucinotta, Paola Perego, Maurizio Battista, Marco Petriaggi. Tra gli illustri premiati anche un calabrese, il docente universitario ed esperto in politiche europee Peppino De Rose, per l'impegno sociale a favore



dei giovani del Mezzogiorno con iniziative concrete volte a contrastare gli squilibri e l'emarginazione sociale ed economica.

E l'opera Pagliacci di Ruggiero Leoncavallo? Non tutti sanno, infatti, che questa opera, su libretto del compositore, è ispirata ad un delitto realmente accaduto a Montalto Uffugo, in Calabria, quando il compositore era bambino, e in seguito al quale il padre di Ruggiero Leoncavallo, che era magistrato, istruì il processo che portò alla condanna dell'omicida.

Nei “Pagliacci” viene rappresentato il delitto commesso dal capocomico: Canio, che uccide la moglie, la giovane attrice Nedda che lo ha tradito. Questo è quello che un tempo veniva definito un delitto d'onore.

Oggi il tema è purtroppo attualissimo, rilanciato e ribadito maggior-

mente in occasione della giornata del 25 novembre contro il femminicidio.

Entusiasti, per l'accoglienza e la partecipazione, il sindaco ed il direttore artistico.

«Una serata con tanti ospiti che sono vicini ad ‘Alleati con Te’». Oltre ai riconoscimenti ai singoli, Montalto è stata omaggiata con applausi ed emozioni.

«Il nostro Festival, per la prima volta itinerante, ha coinvolto tutto il territorio montaltese e non solo. Una nuova visione voluta fortemente dal direttore artistico, M° Antonio De Luca, insieme al sindaco Biagio Faragalli e all'Assessore alla Cultura, Spettacoli e Grandi Eventi, Silvio Ranieri che ha consentito di far conoscere il nostro territorio, le nostre meraviglie ed i grandi momenti culturali proposti», la chiosa. ●

SI CHIUDERÀ IL 3 DICEMBRE A REGGIO



Tra Altomonte e Gerace il IX Foro Mundial de la Gastronomía mexicana in Italia

Tra Altomonte e Gerace il IX Foro Mundial de la Gastronomía mexicana in Italia

Ha preso il via, tra Altomonte e Gerace, il IX Forum Mundial de la Gastronomía Mexicana, organizzato in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dei rapporti diplomatici tra i due Paesi e che si chiuderà il 3 dicembre a Reggio Calabria.

L'evento finale reggino sarà un importante momento istituzionale finalizzato alla firma di una dichiarazione d'intenti per la creazione di una piattaforma condivisa di diplomazia culturale e cooperazione internazionale a partire dalla cucina della tradizione, patrimonio culturale immateriale che in Messico è Patrimonio Unesco.

La manifestazione è stata presentata alla Camera dei Deputati nei giorni scorsi. Hanno partecipato

Ettore Rosato, già vicepresidente della Camera e Segretario del Copasir-Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica, l'ambasciatore del Messico, Carlos Garcia de Alba, e la dott.ssa Stefania Baldinotti per il Ministero della Cultura-Istituto centrale per il Patrimonio Immateriale, di Gloria López Morales, Presidente del CCGM-Conservatorio per la cultura gastronomica messicana,

che è il soggetto di attuazione del riconoscimento Unesco, e Patrizia Nardi, esperta di Patrimonio Unesco e referente italiana del Forum. Presente, anche, il sindaco di Gerace, Rudi Lizzi. Ha moderato il giornalista Carmelo Lentino.

«Il cibo rappresenta un ponte culturale straordinario capace di connettere i nostri Paesi attraverso tradizioni, valori e saperi condivisi – ha detto Ettore Rosato –. Il IX Forum mondiale della gastronomia messicana, che coinvolge l'Italia e la Calabria in particolare, è un esempio emblematico della nostra capacità di unire autenticità e accoglienza, tratti distintivi della nostra terra e della nostra cultura e che si rispecchiano nella cultura messicana».



segue dalla pagina precedente • IX FORO MUNDIAL

«La cucina è un linguaggio universale – ha sottolineato – che valorizza l'identità e crea nuove opportunità di relazione. Con un'expertise consolidata il nostro contributo a questo dialogo internazionale si distingue per qualità e autenticità, promuovendo un messaggio di integrazione e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, di cui la cucina è parte essenziale e che in Calabria si declina perfettamente».

L'intervento dell'Ambasciatore De Alba, che ha rappresentato anche il Ministro messicano Roberto Monroy, ha sottolineato l'importanza di questo progetto per dare nuovo impulso ai rapporti tra i due Paesi e alle relazioni all'interno dell'area mediterranea, apprezzando molto il lavoro che da mesi il team tecnico-scientifico messicano e italiano ha messo in atto per questo importante incontro internazionale.

«Il progetto è nato dalla reciproca esigenza – del CCGM e nostra – ha spiegato l'Ambasciatore – di creare uno spazio di scambio permanente sui temi del patrimonio immateriale Patrimonio Unesco, guardando ad una circolarità che coinvolgesse il Messico, l'Italia e anche la Spagna, per molti anni ospite del Forum alla ricerca di ciò che culturalmente unisce il Mare Nostrum al paese del Centro America».

«La vasta piattaforma creata in questi mesi – ha aggiunto – ha per questo voluto coinvolgere soggetti istituzionali e territoriali, accademie, esperti in produzione e alimentazione, esperti Unesco, comunità praticanti dei due Paesi, chef e cuochi della tradizione mes-

sicani, italiani e spagnoli e il progetto viene sostenuto dal Ministero del Turismo dello Stato del Michoacán che ha ricevuto il prestigioso riconoscimento Unesco nel 2010 per la cucina messicana, dalla Regione Calabria e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, oltre che dai Comuni di Altomonte e Gerace, che ringrazio moltissimo per il loro impegno».

«Una buona pratica internazionale – ha concluso – una sinergia



perfetta che consente non solo di promuovere e valorizzare la cucina e l'enogastronomia come patrimonio collettivo, ma di attuare i fondamenti della Convenzione Unesco 2003, che ha anche l'obiettivo di spingere alla relazione e allo scambio tra comunità e Nazioni per preservare la convivenza pacifica. La cultura e il patrimonio culturale sono strumenti formidabili per questo, che intendiamo usare».

Stefania Baldinotti, vicedirettore di ICPI in delega, ha richiamato il lavoro dell'Istituto sul tema e in dialogo con Patrizia Nardi anche in progetti sull'immateriale che hanno visto il Messico, ma anche il Brasile e il Cile, destinatari di un'importante mostra internazionale dedicata a questa tipologia patrimoniale, e ha espresso la piena disponibilità a dare sostegno, nel futuro, al progetto di valorizzazione condivisa che sarà oggetto della dichiarazione d'intenti che si firmerà il 3 dicembre a Reggio Calabria e che continuerà a dare respiro al progetto. «La nostra avventura, che ha portato il IX Foro Mundial per la prima volta in Europa, dopo un'altra importante tappa di qualche anno fa fuori dal Messico, in California – ha detto Gloria Lopez Morales – è cominciata due anni fa a Guadalajara per la VII edizione dell'evento, quando invitammo Patrizia Nardi a prendere parte ai lavori. Insieme a lei arrivò una parte della tradizione culinaria di Calabria, con tre cuoche della tradizione per la cucina calabrese, calabro-greca e arberesh».

«Capimmo insieme – ha concluso – che quello era il giusto modo per valorizzare la mescolanza, le connessioni che producono cultura e patrimonio di comunità, che poteva essere il giusto modo per riscoprire radici culturali antiche e per utilizzarle per creare un nuovo dialogo, per creare relazione, per favorire la crescita delle nostre comunità e per aiutare i nostri Paesi a mantenere e produrre nuove buone relazioni. E questo noi abbiamo fatto, guardando al futuro che verrà».

